

DI E CON
CHIARA BENEDETTI
E **CANDIRÙ**

CON LE ILLUSTRAZIONI DI
CATERINA
FERRANTE

ATLANTIDE

UNA PRODUZIONE DI

TEATRO DELLE GARBERIE, ARIATEATRO
E CIRCOLO DEL CINEMA EFFETTO NOTTE



Aria
TEATRO

effetto
notte
circolo del cinema



ATLANTIDE

Di e con Chiara Benedetti e Candirù

Illustrazioni: Caterina Ferrante

Fotografie: Elisa Vettori

Una produzione: Teatro delle Garberie

in collaborazione con Ariateatro e Circolo del cinema Effettonotte

distribuzione: info@ariateatro.it

responsabile tecnico: Iacopo Candela 3280162281

LO SPETTACOLO

Immagini, parole e musica che raccontano delle imprese, presunte o reali, compiute da una piccola avventuriera sotto la superficie dell'acqua, in quel mondo sommerso dimora di chimere d'ogni epoca. Come un viaggio che attraversa l'ignoto, questo tempo insieme sarà un procedere musicale e allucinato verso il fondo, che varca la soglia di una nuova emersione.

NOTE REGISTICHE



Prendendo spunto dai grandi viaggi romanze-schi, il racconto affonda le radici ora nella leggen-da e nel mito, ora nel rapporto con il passato e le riflessioni su ciò che le nostre generazioni lasce-ranno ai posteri. Come se il mare potesse conte-nere in sé le testimonianze di tutte le epoche pas-sate e gli aneliti più profondi dell'uomo, questo viaggio immaginario si tramuta in riflessione sul nostro stare al mondo, sul nostro rapporto con il sommerso. Il testo originale, macedonia di sogni ed incubi incarnati in una piccola protagonista natante , ondeggia continuamente tra prosa e musica, sia essa d'ambiente o nella forma canzo-ne, anch'essa inedita. Il proposito è definire un'amalgama onirica e coerente di pensieri e visioni, un flusso adatto a traghettare spettatori e spetta-trici attraverso immaginari plasmati dall'acqua, dalla presenza di creature mitologiche o reali, della figura umana che ne scardina forme ed eco-sistemi.

Vela maestra a garantire spinta verso la giusta rotta, un andirivieni di illustrazioni in movimento create ad hoc, pensate, disegnate e animate per aprire lo sguardo sullo spazio liquido attraversa-to dalla narrazione e aggiungere livelli di lettura. Filo conduttore e collante del viaggio è il mito di Atlantide e della sua civiltà, della possibilità, reale o immaginifica, che esistano un tempo e un modo per tutti, di essere in piena armonia con i demoni e gli dei che ci hanno generato e che si nascondo-no nel buio degli abissi.

La speranza è generare un'eco dentro la cui onda si riconoscano le domande sul nostro presente di esseri umani, sulle estinzioni effettive o presunte, passate o future, sulla salute dei mondi sommer-si, dimensioni non è soltanto fisiche, ma che appartengono al patrimonio immaginifico univer-sale.



LE PAROLE



CHIARA BENEDETTI:

Diplomata in recitazione sotto la direzione di Riccardo Bellandi (Scuola di Teatro Avogaria di Venezia) e in scenografia (Accademia di Belle Arti di Venezia), nel 2008 fonda, insieme ad alcuni compagni di viaggio, il gruppo artistico ariaTeatro (Teatro Comunale di Pergine Valsugana, TN). Il suo percorso in questi anni si è concentrato sulla scrittura di testi che raccontino un mondo poetico e personale, alla ricerca di forme espressive autentiche che sfuggano alle briglie dei sistemi drammaturgici. Si occupa di scrittura per la scena (tra gli altri "Il Maestro e Margherita" e "Tempo Orfano"), di regia ("Bye Bye Blackbird" da M. Puig e "Nel paese dei Ciechi" da H.G. Wells) e lavora come attrice ("Dopo la Pioggia" di e con Aida Talliente). Dirige dal un festival di teatro che ha come obiettivo lo scambio di esperienze umane e piani d'espressione tra artisti e pubblico (Festival Bellandi, provincia di TN)



LA MUSICA

CANDIRÙ:

Milita in numerose band prima di iniziare la sua attività da solista. Collezione circa 500 concerti sparpagliati nel Nord Italia, con qualche capatina all'estero. Partecipa con ottimi risultati a prestigiosi concorsi ed ha il piacere di suonare nell'ambito di importanti festival. Condivide il palco con molti nomi di spicco della scena musicale italiana e nel 2017 apre il concerto di Vinicio Capossela sul palco dell'Empire Shepherd's Bush di Londra. Fa parte della compagnia ariaTeatro per cui scrive colonne sonore e disegna le luci. Compone jingle e sigle per la televisione. Scrive testi densi, melodie orecchiabili e strani racconti.



LE ILLUSTRAZIONI

CATERINA FERRANTE:

Illustratrice, grafica, storyboarder e art director, lavora principalmente come cover artist. Ha al suo attivo collaborazioni con diverse case editrici fra cui Bompiani editore, Edizioni Tlon, Moscabianca editore, Editrice Il Castoro. Focalizza il suo lavoro sulla la narrazione per immagini in tutte le sue forme, statiche e in movimento. L'obiettivo è rendere fluida e accessibile una storia, focalizzarsi sul raccogliere i ragionamenti di autori, musicisti, case editrici, generi, collane, esplorare le necessità del contenuto stesso e del momento storico in cui si inserisce e tradurli in un discorso visivo corale di senso compiuto. Lei e la sua scrivania vivono a Roma.